

Palazzo dell'Arpa

Approvato il bilancio di previsione '84

Sambuca, marzo

E' stato approvato, nel corso dell'ultimo Consiglio C.l.e., il bilancio di previsione 1984; risultavano assenti, al momento della trattazione, i consiglieri: Abruzzo Martino, Gandolfo Michele, Pietro Sortino, Michele Pumilia, Aurelio Di Giovanna.

L'argomento posto all'ord.g. è stato trattato dal Sindaco Alfonso Di Giovanna, il quale, dopo aver fatto una cronistoria della tendenza della finanza locale negli ultimi anni, caratterizzata dal permanere di un regime di provvisorietà e dalla persistente pratica della decretazione annuale, senza il passaggio a provvedimenti più organici, ma con forti pesantezze nella situazione finanziaria degli Enti locali, è entrato nel vivo della discussione, dando lettura della relazione previsionale e programmatica predisposta ai sensi della legge 131/83, giusta delibera G.M. n. 36

del 26 gennaio '84 che approvava:

- il progetto di bilancio 1984;
- la relazione previsionale e programmatica.

La relazione previsionale e programmatica è obbligatoria per i Comuni per il periodo considerato nel bilancio pluriennale della Regione; in essa vengono presi in esame ed esposti gli elementi strutturali che caratterizzano il territorio, la popolazione, i servizi e i mezzi del Comune. Ne consegue un piano di attività che tiene conto, da un lato, delle esigenze di un ordinato sviluppo della Comunità amministrata e, dall'altro, delle risorse disponibili e delle possibilità di indebitamento (ricorso alla Cassa depositi e prestiti o banche ordinarie).

Passando alle valutazioni di carattere economico-finanziario le cifre risultano le seguenti:

ENTRATA:

Titolo I - Entrate tributarie	L. 176.460.000
II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti del settore pubblico, ecc.	2.835.903.800
III - Entrate extra tributarie	78.064.570
IV - Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento di capitali e riscossione di crediti	103.500.000
V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	816.000.000
VI - Entrate per partite di giro	1.028.500.000
Totale	L. 5.038.428.370

SPESA:

Titolo I - Spese correnti	L. 2.833.676.640
II - Spese in conto capitale	919.649.000
III - Spese per rimborso di prestiti	256.602.730
IV - Spese per partite di giro	1.028.500.000
Totale	L. 5.038.428.370

Attività dei partiti

Congresso sezionale dei socialisti

Il giorno 8 aprile 1984, alle ore 16,30, si riuniscono presso il locale « Barone di Salinas » gli iscritti della locale sezione di Sambuca di Sicilia. All'ordine del giorno:

- 1) Nomina dei delegati al Congresso Provinciale.
- 2) Approvazione del nuovo Direttivo di sezione.

Si nota una buona partecipazione di iscritti, presiede l'on. Luigi Granata.

Il segretario uscente Martino Maggio riassume ai presenti le tesi congressuali, testimoniando infine la sua fiducia nell'attuale dirigenza nazionale e lamentando come i comunisti, perfidamente, stanno mettendo in crisi l'attuale governo a guida socialista; « solo per qualche migliaio di lire che il decreto antinflazione farebbe perdere ai lavoratori ». Sulla politica comunale egli descrive gli attuali amministratori come sordi ad ogni invito alla ragionevolezza che dai nostri consiglieri perviene loro.

Gli interventi.

Salvatore Maurici. Un intervento tutto teso a dimostrare l'inutilità del 43° Congresso perché basato su un finto unitarismo attorno alla presidenza Craxi. Il decreto antinflazione è inutile ed antipopolare. Una illegittima interferenza della cui materia sono abilitati a trattare soltanto le aziende ed i sindacati. Giustificato è perciò il rifiuto della CGIL espresso contro il decreto di fronte alle evanescenti misure governative per bloccare l'evasione fiscale. Sbagliano i compagni nel continuare il loro anticommunismo, ciò è negativo per tutta la classe operaia ed incoraggia il padronato e gli imprenditori nel formulare proposte avverse ai dipendenti. Chiede un voto all'assemblea che possa servire da freno alla corruzione dilagante entro il partito. Per le prossime elezioni comunali, egli propone un'Alleanza Democratica con il PCI basata sul concetto della pari dignità dei due partiti della sinistra italiana, con la fine della pregiudiziale che alla guida dell'Amministrazione comunale non possa sedere un socialista. Si chiede maggiore democrazia all'interno della sezione, un ritorno al passato allorché fra gli iscritti locali vi era maggiore impegno e responsabilità.

Nino Giacalone. Opponendosi a Maurici afferma che il 43° Congresso non può definirsi inutile. Anche se non vi è lo scontro, il dialogo nelle sezioni giustifica l'impegno. L'Amministrazione comunale sostenuta dal monocolore comunista è inefficiente. Occorre una grande mobilitazione dei socialisti perché si informi la comunità sambucense dell'incapacità comunista a governare la comunità sambucense. Dopo le elezioni comunali del prossimo anno, si pone un serio confronto con il PCI, anche perché l'attuale DC è estremamente debole per cui non dà sicuro affidamento.

Luigi Granata. Si scusa con la sezione per

ché poco presentò a Sambuca a causa dei molti impegni che la sua carica di capogruppo a Sala d'Ercole gli comporta. Dissente dal Maurici sul rilievo critico che l'attuale PSI non abbia apportato sostanziali modifiche sul sistema capitalistico, affermando come l'attuale dirigenza abbia molti meriti per avere regolarizzato il sistema. I problemi del paese si sono aggravati ed è meritorio che con il 12% circa di consensi il PSI sia in qualche modo riuscito ad incidere sulla realtà italiana. Concorda con l'esponente politico locale quando questi chiede un partito diverso, più snello, con alto senso morale, capace di cogliere gli umori della società italiana degli anni ottanta.

S. Trubiano. Chiede una politica locale grintosa, capace di rispondere alle esigenze della collettività ed in special modo alle richieste di lavoro che sempre più forti si levano dall'artigianato locale.

Giuseppe Abruzzo. Ancora in contrasto con Maurici, afferma che la pace dei socialisti è quella dell'installazione dei missili nucleari nella base di Comiso, ciò per bilanciare quelli già esistenti nei paesi dell'Est. La storia affida al PSI il compito storico della governabilità del paese assieme alla DC. Questo è un congresso unitario nel nome di Craxi, non sono giustificabili dissensi. A Sambuca è diventata molto grave la crisi edilizia. La giunta monocolore ha gravi colpe in questa crisi, perché non ha mai voluto approntare una variante al piano urbanistico da diversi anni caldeggiata dai socialisti. Dopo le elezioni comunali del prossimo anno il PSI dovrebbe confrontarsi sopra un programma valido con gli altri partiti presenti in Consiglio comunale per la formazione di una giunta realmente efficiente.

Chiuso il dibattito, su proposta di S. Maurici, si vota per alzata di mano sulla possibilità di inviare al congresso un delegato che si mostrasse critico con l'attuale dirigenza, nessuno ha voluto esporre il proprio pensiero al proposito.

Più tardi viene eletto per acclamazione il nuovo direttivo che risulta così composto: Maggio Martito, Giacalone Antonino, Perla Francesco, Gandolfo Michele, Abruzzo Martito, Abruzzo Giuseppe, Amodeo Baldo, Giudice Baldassarre, Di Rosa Giuseppe, Odo Antonio, Lucido Giovanni, Sparacino Vincenzo, Maurici Salvatore, Ienna Rosario. Provisori: Vaccaro Antonino, Catalanello Silvestre, Cusenza Giovanni, Merlo Domenico.

Revisori Conti: Cottone Carmelo, Bucceri Salvatore, Amari Leonardo.

Presidente onorario: Cascio Ingurgio Gregorio.

Il direttivo al completo si riunirà tra breve per eleggere il segretario ed affidare altri compiti.

S. Maurici

Si deve precisare subito che oltre il 75% della spesa del bilancio è per spese obbligatorie e cioè per spese correnti (personale, servizi, etc.) più spese per partite di giro (somme amministrate per conto terzi, Stato, Regione), per pagamenti vari.

E' da sottolineare, quindi, come si diceva, la pesantezza della situazione finanziaria del nostro Comune, che può destinare ad investimenti produttivi solo un miliardo circa, compresa l'apertura di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Anche quest'anno, perciò, il bilancio di previsione è stato imperniato su uno strumento programmatico, capace di selezionare i canali di distribuzione delle risorse pubbliche, distinguendo gli ambiti più utili ed efficaci di operatività, per garantire soprattutto l'occupazione.

Si constata, in questa direzione, lo sforzo maggiore di risorse, come, ad esempio, l'aumento della previsione corrente del bilancio relativamente alle rubriche:

- parchi e giardini;
- viabilità.

Tutto ciò al fine di garantire, fin dove possibile, occupazione per i braccianti e per gli edili.

Altri elementi caratterizzanti di questo bilancio di previsione 1984 sono:

— finanziamento programma Estate Zabut 1984, per continuare nella politica alternativa del turismo a Sambuca, sfruttando le bellezze naturali, la zona archeologica, l'area attrezzata « Risinata » ed il nostro passato storico riletto in chiave turistica;

— risoluzione del problema della rete cittadina di elettricità con la stipula di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per un totale di L. 566.000.000;

— completamento dell'edificio ex Scuola Media « Viscosi », con annesso chiostro, da utilizzare per strutture sociali (biblioteca, sala conferenze, etc.) ed uffici (collocamento, anagrafe, elettorale) per un importo di L. 150.000.000;

— avviamento al lavoro degli anziani per servizi utili alla collettività (sorveglianza davanti alle scuole, lavori di giardinaggio, etc.) giusta l.r. 87/81;

— completamento di alcune strade interne ed esterne per un totale di Lire 100.000.000;

— partecipazione del Comune, sotto l'aspetto finanziario, alla realizzazione di cantieri di lavoro che serviranno a lenire la situazione occupazionale.

Sono stati previsti, al fine di incentivare l'azione promozionale turistica, culturale, sportiva e ricreativa, contributi per: la biblioteca comunale; la Pro Loco « Adragna-Carboj »; la Polisportiva; la Banda Musicale.

Da sottolineare, infine, lo sforzo unanime, al di là delle cifre, dell'Amministrazione attiva nel ricercare uno strumento programmatico, per quanto più possibile aderente alla nostra realtà e capace, altresì, di « prevedere » le soluzioni migliori per i più disparati ambiti della vita cittadina e per uno sviluppo, in senso modulare, dell'economia e del progresso socio-culturale di Sambuca.

Dopo ampio ed articolato dibattito, con i voti favorevoli del gruppo PCI e quelli contrari della DC e del PSI, il bilancio di previsione esercizio finanziario 1984 è stato approvato.

Gori Sparacino

Unione cooperative

Salvatore Mangiaracina nel Consiglio di Presidenza

Filippo Misuraca è il nuovo presidente dell'Unione provinciale delle cooperative e mutue di Agrigento. Lo ha eletto il consiglio provinciale riunitosi ieri. Nel suo compito Misuraca sarà affiancato da tre vicepresidenti: Alfonso Alonge, Diego Planeta e Lillo Bongiorno, che cureranno la presenza dell'Unione nei vari comparti produttivi della provincia.

Il consiglio provinciale ha eletto anche il comitato direttivo che risulta composto da Salvatore Mangiaracina, Domenico Tardino, Alfonso Alonge, Diego Planeta, Lillo Bongiorno, Giuseppe Grisafi, Carmelo Marrone, Salvatore Cucurullo, Emanuele Siracusa; mentre del consiglio di presidenza sono stati chiamati a far parte Salvatore Mangiaracina e Emanuele Siracusa.

L'Unione provinciale delle cooperative e mutue di Agrigento è organo di rappresentanza ed assistenza delle società cooperative. In provincia di Agrigento, conta oltre 500 società iscritte, facendo contare a suo attivo un fatturato di parecchie decine di miliardi e dando un contributo in termini occupazionali non indifferenti; si calcola infatti che tra occupati fissi e stagionali nel settore della cooperazione trovino lavoro oltre un migliaio di addetti in tutti i rami produttivi.

Lo statuto dell'Unione cooperative prevede che il consiglio direttivo (che è presieduto dal presidente) ha compiti decisionali, mentre il consiglio di presidenza ha funzioni esecutive. Nei prossimi giorni il presidente Misuraca convocherà il comitato di presidenza per un'ulteriore consultazione di massima sui programmi più immediati da realizzare. Il consiglio provinciale è stato eletto nell'ultimo congresso provinciale del febbraio scorso.

RICAMBI ORIGINALI AUTO-MOTO

GIUSEPPE PUMILIA

Corso Umberto, 90 (Sambuca di Sicilia)

Compagnia Tirrena

DI ASSICURAZIONI S.p.A.

- Massima assistenza
- Perizie in loco ogni martedì
- Rilzscio a vista di polizze e contrassegni
- Sconti tesserati ARCI

AGENZIA B. SERAFINO

Corso Umberto I, 91 Sambuca di Sicilia (AG)

PAT maglieria

MAGLIERIA ARTIGIANALE ANCHE SU MISURA

Via Roma, 5 - Tel. 41616 Sambuca di Sicilia

tutto per l'automobile

AUTORICAMBI INDUSTRIALI E AGRICOLI ORIGINALI BATTERIE MARELLI

ELISABETTA GAGLIANO in GUZZARDO

Via Nazionale n. 2 - Sambuca Tel. (0925) 41.097

Leggete e diffondete La Voce di Sambuca